



COLLECTION



Collection

Oggi è uno splendido ventenne. A inizio millennio era ancora solo l'ultimo nato, ma con già un grande futuro davanti a sé, di una tenuta di rara bellezza e suggestione. **Castello del Terriccio Igt Rosso Toscana** è il vino della "maturità degustativa" del compianto Gian Annibale Rossi di Medelana, l'uomo che ha reso grande questo angolo incontaminato di Maremma.

"Dal carattere più mediterraneo" rispetto al fratello maggiore Lupicaia, intriga sempre, anche nelle annate più complesse.

Il Syrah impone il cammino, il Petit Verdot è fido compagno in questa avventura. L'annata 2011 del Castello del Terriccio Igt Rosso Toscana è eleganza vellutata al palato, aristocratica espressione "internazionale", rotonda concentrazione di profumi che trova slancio ed energia in una fresca sfumatura balsamica.



Non è difficile definire ciò di cui stiamo parlando: un'etichetta di nobile tradizione, autentica gloria dell'enologia sarda. 14 anni di invecchiamento prima del debutto: la **Vernaccia di Oristano Doc Riserva 2006 Silvio Carta** rappresenta la storia e l'anima della celebre casa vitivinicola di Barattoli San Pietro (Oristano).

Raccoglie un'eredità pesante: quella delle pluripremiate Vernaccia di Oristano Doc 2004 e Vernaccia di Oristano Doc 1968. Per un vino complesso, quasi alchemico, che già alla vista rivela, con il suo color oro profondo, un lusso poi confermato dall'esplosione di sfaccettature riscontrabili al naso. Difficile da dimenticare, anche al palato. E in fondo ci piace credere in quel che la tradizione tramanda sul più antico dell'Oristanese: delle sue presunte virtù curative. Perché in fondo nella leggenda c'è sempre un po' di verità: al primo sorso di Vernaccia di Oristano Doc Riserva 2006 Silvio Carta, infatti, ogni dolore o amarezza sono dimenticate.